



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 31/05/2018

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO URGENTE : VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IN IRAN

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **18:30** in Rivoli, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale, nella quale sono membri i Signori:

AMORE EMMA	CONSIGLIERE	Presente
BARRINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
BERGONZI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
BRACCO SANDRO	CONSIGLIERE	Presente
BUGNONE EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
CAVALLARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
DESSI' FRANCO	SINDACO	Presente
FILATTIERA ANDREA	CONSIGLIERE	Assente
GARRONE CARLO	CONSIGLIERE	Presente
GRASSO MARA	CONSIGLIERE	Presente
LETTIERI ALFONSO	CONSIGLIERE	Presente
LUCARELLI GERARDO	CONSIGLIERE	Presente
MASSARO GIOVANNA	CONSIGLIERE	Assente
MONTARULI MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Assente
MONZEGLIO UGO	CONSIGLIERE	Presente
NICOLETTI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
PASQUALOTTO ELOISA	CONSIGLIERE	Presente
SAMMARTANO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
SANTOIEMMA CESARE	CONSIGLIERE	Presente
SENATORE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
TILELLI MARCO	PRESIDENTE	Presente
TORRESE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TREVISAN CARLOTTA	CONSIGLIERE	Assente
VACCA FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente
VERNA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 20

Assenti n. 5

Presiede il Presidente del Consiglio comunale: DOT.T. TILELLI MARCO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOT.T.SSA SCATIGNA ELISABETTA .

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO URGENTE : VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IN IRAN

Proposto dal Sindaco

Il Presidente pone in votazione l'urgenza dell'ordine del giorno presentato dal Sindaco e il Consiglio comunale all'unanimità approva.

PREMESSO CHE

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 83 del 28/10/2015 era stato approvato un Ordine del Giorno sulla **VIOLAZIONE DEI DIRITTI UMANI IN IRAN**, il quale condannava il mancato rispetto dei Diritti Umani in Iran, tra cui l'elevato numero d'impiccagioni, in particolare sui minori.

Il Consiglio Comunale aveva invitato il Governo Italiano a promuovere azioni mirate a fermare le esecuzioni e le violazioni dei Diritti Umani, a condizionare ogni negoziato nei rapporti commerciali al fine del rispetto della Democrazia e dei Diritti Umani.

CONSIDERATO CHE

- permane la grave situazione politica e le sofferenze inflitte al popolo iraniano;
- la violazione dei diritti umani in Iran da più di quattro tre decenni non conosce sosta;
- l'Iran è il primo paese per il numero d'impiccagioni rapportato alla sua popolazione;
- il numero più alto d'impiccagioni di minori avviene in Iran;
- l'Iran è il più "gran carcere di giornalisti" in Medio Oriente.
- Amnesty International ha menzionato tal eccidio "crimine contro l'umanità" i cui responsabili debbano essere messi di fronte alla giustizia;
- nonostante l'ampia e perpetua repressione imposta dal regime, milioni d'iraniani sono scesi in piazza tra dicembre e gennaio scorso in oltre 140 città, per protestare contro la dittatura chiedendo la libertà e democrazia;
- il regime teocratico ha subito messo in moto l'apparato repressivo per schiacciare la rivolta popolare e il bilancio è drammatico: centinaia di morti e migliaia d'arresti e di feriti;
- fra le persone arrestate molte sono state sottoposte a feroci forme di tortura e violenza sessuale, e recentemente alcune di loro sono state impiccate e tanti altri sono nell'attesa dell'impiccagione.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI RIVOLI

Continua a

- condannare il mancato rispetto dei Diritti Umani che avviene da anni in Iran, tra cui l'elevato utilizzo della Pena di Morte, in particolare per i minori che vanno tutelati nel rispetto dei loro diritti;

- condannare lo sfruttamento delle “spose bambine” che in IRAN hanno raggiunto un numero elevatissimo, e che sono spesso vittime della pena di morte per lapidazione e impiccagione.

Esprime

- La propria solidarietà al popolo iraniano per la libertà e democrazia, condividendo l'appello della “ASSOCIAZIONE IRAN LIBERO E DEMOCRATICO”, di seguito riportato, quale parte integrante del presente Ordine del Giorno:

“LIBERTA' E DEMOCRAZIA PER L'IRAN”

Da circa quattro decenni la dittatura teocratica in Iran opprime il popolo iraniano e per questo è stato più

volte condannato dall'ONU e varie organizzazioni per la difesa dei diritti umani.

In questi anni gli Iraniani hanno subito una devastante forma di repressione ed oppressione ed una perpetua violazione dei diritti umani: pubbliche impiccagioni in piazza, esecuzioni sommarie, torture ed abusi

sessuali a danno dei prigionieri politici, lapidazioni, amputazione degli arti inferiori, arresti arbitrari e negazione delle libertà fondamentali dei cittadini. Oltre 120.000 persone, tra i dissidenti e gli attivisti per la

democrazia e i Diritti umani, sono state impiccate e in alcuni casi i loro famigliari sono stati oggetto di arresti

arbitrari, atroci torture e impiccagioni.

Nell'estate del 1988 il regime iraniano ha giustiziato sommariamente e in modo extra-giudiziale più di 30.000

prigionieri politici, maggior parte membri e sostenitori del movimento di opposizione (Mojahedin del popolo

iraniano), detenuti nelle carceri di tutto il paese, sulla base di un decreto religioso (fatwa) dell'allora leader

supremo del regime Ruhollah Khomeini; Amnesty International ha menzionato tale eccidio “crimine contro

l'umanità” di cui i responsabili debbano essere messi di fronte alla giustizia.

Secondo la relazione delle Nazioni Unite l'Iran è al primo posto per il numero di impiccagioni relativo alla sua

popolazione.

Nonostante l'ampia e perpetua repressione imposto dal regime, milioni di iraniani sono scesi in piazza tra

Dicembre e Gennaio scorso in oltre 140 città, per protestare contro la dittatura chiedendo la libertà e democrazia. Il regime teocratico ha subito messo in moto l'apparato repressivo per schiacciare la rivolta popolare. Il bilancio è drammatico: centinaia di morti e migliaia di arresti e di feriti. Fra le persone arrestate

molte sono state sottoposte a feroci forme di tortura e violenza sessuale, e recentemente alcune di loro sono

state impiccate e tanti altri sono in attesa dell' impiccagione.

Il popolo iraniano ha dimostrato al mondo intero, di essere pronto insieme alla sua resistenza organizzata a

pagare con la vita pur di ottenere un cambiamento democratico del regime dittatoriale e la nascita di un governo laico e secolarizzato.

Noi esprimiamo la nostra solidarietà alla rivolta del popolo iraniano per la libertà e democrazia, il nostro sostegno a Consiglio Nazionale della Resistenza Iraniana (C.N.R.I) per un cambio democratico in Iran.

Chiediamo che la comunità internazionale basi il suo rapporto con il regime iraniano sul rispetto dei diritti

umani e che chieda a gran voce il rilascio dei prigionieri politici.

Esprimiamo inoltre, la nostra solidarietà al più grande raduno annuale degli iraniani a Parigi, il 30 giugno

2018, per sostenere la rivolta e le richieste del popolo iraniano per un Iran libero e democratico. Sosteniamo altresì il piattaforma in 10 articoli della signora Maryam Rajavi, presidente eletta del CNRI, per un Iran repubblicano e democratico in base alla separazione tra religione e lo stato, uguaglianza tra i diversi sessi, etnie e religioni, niente armi nucleari e armi di distruzione di massa, abolizione della pena di morte, pacifica convivenza con i paesi confinanti, rispetto alle leggi e convenzioni internazionali per la garanzia della democrazia, sviluppo e progresso dell'Iran.

È giunta l'ora che la comunità internazionale si metta dalla parte giusta della Storia.

INVITA

I PRESIDENTI DEL SENATO E DELLA CAMERA DEL PARLAMENTO ITALIANO

A promuovere con i gruppi Parlamentari azioni, affinché il Governo Italiano basi il suo rapporto con lo Stato iraniano nel rispetto dei diritti umani.

INVITA

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A spedire il seguente Ordine del Giorno:

- Al Presidente della Repubblica
- Ai Presidenti del Senato e della Camera
- Al Co.co.pa
- Alle Associazioni Pacifiste e Umanitarie presenti a Rivoli
- Ai Sindaci delle Comuni Zona Ovest
- Agli organi di stampa

Il Presidente pone in votazione l'apertura del Consiglio comunale per permettere al Signor Lesani Yousefi, invitato dal Sindaco, di parlare.

Il Consiglio comunale all'unanimità approva.

Sono le ore 21,55.

Alle ore 22, 05 si torna alla seduta formale con l'appello da parte del Segretario generale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

uditi gli interventi, la registrazione dei quali è depositata agli atti,

con 20 voti favorevoli , su 20 consiglieri presenti e votanti

APPROVA

L'ordine del giorno urgente

Deliberazione n. 28 del 31/05/2018

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 5 del 31.05.2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TILELLI MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
SCATIGNA ELISABETTA

Deliberazione divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
SCATIGNA ELISABETTA